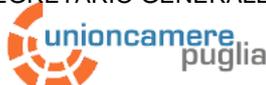




UNIONCAMERE



STAY EXPORT

Progetto SEI  
Sostegno all'Export dell'ItaliaCamera di Commercio  
Brindisi

## STAY EXPORT – Informazione, formazione e accompagnamento all'estero

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

#### ART. 1 – FINALITA'

Nell'ambito del **Progetto Stay Export**, finanziato da Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di Commercio) a valere sul Fondo Intercamerale di Intervento 2022 e in stretto collegamento con le iniziative realizzate nell'ambito del **Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia)**, la **Camera di Commercio di Brindisi in collaborazione con Unioncamere Puglia**, avvia un insieme di azioni finalizzate ad aiutare le **imprese esportatrici** a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali rilevate in questa fase a seguito del conflitto russo ucraino e della pandemia per rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di un percorso di orientamento e assistenza articolato.

A seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri, sarà prevista un'attività **di affiancamento personalizzato** a distanza (**web-mentoring**) offerto dalla rete delle Camere di commercio Italiane all'estero (<https://www.assocamerestero.it/camere>).

Tutti i servizi saranno erogati dalla rete delle **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, che attueranno le iniziative previste per conto di Unioncamere.

#### ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi i seguenti requisiti<sup>1</sup> :
  - a) Micro o Piccole o Medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea<sup>2</sup>;
  - b) con sede legale o sede secondaria o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Brindisi;
  - c) iscritte al Registro delle Imprese e attive;
  - d) in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.  
Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima dell'adesione alla presente iniziativa;
  - e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - f) in regola con gli obblighi contributivi e con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - g) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Brindisi ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>3</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

<sup>2</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

<sup>3</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- h) non avere cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.)



UNIONCAMERE



Camera di Commercio  
Brindisi

i) rientrare in una delle seguenti categorie:

- “potenziali esportatrici”: imprese che negli ultimi tre anni non hanno mai esportato ma presentano un elevato interesse ed effettive capacità e potenzialità di presenza all’estero;
- “occasionalmente esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per un solo anno, e/o quelle che esportano solo in uno/due mercati e/o quelle che esportano per meno del 20% del fatturato;
- “abitualmente esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per almeno due anni, e/o quelle che esportano in almeno tre mercati esteri e/o quelle che esportano per oltre il 20% del fatturato;

j) operare in uno dei seguenti settori (lista non vincolante ed esclusiva):

- Agroalimentare (vitivinicolo, oleario, dolciumi e prodotti da forno, caseario, lavorazione carni e salumi, ecc.)
- Meccanica, componentistica e automazione industriale
- Sistema moda
- Arredo, design e sistema casa
- Componenti elettrici ed elettronici
- Gomma e plastica
- Sanità (farmaceutico, elettromedicali, DPI, ecc.)
- Chimica e cosmetica
- ICT e high-tech
- Automotive e altri mezzi di trasporto
- Costruzioni (edilizia, serramenti, vetro, ceramica, ecc.)
- Ambiente ed energia

Eventuali proposte provenienti da imprese di ulteriori settori potranno essere valutate dalla Camera di Commercio di Brindisi ai fini della candidatura. Sono in ogni caso esclusi i settori della Consulenza (società e/o liberi professionisti) e del Turismo.

**2. Per dimostrare di possedere i requisiti i) e j) e poter aderire all’iniziativa è necessario essere profilati sul sito <https://www.sostegnoexport.it>.**

**Il completamento dell’attività di profilazione sarà considerata quale condizione vincolante per la valutazione dell’ammissibilità delle imprese candidate.**

### ART.3 ADESIONE

1. Le imprese che vogliono partecipare al presente programma dovranno

- qualora non già fatto, profilarsi sul sito <https://www.sostegnoexport.it> cliccando su “Sei un’impresa interessata all’estero?”
- l’impresa riceverà automaticamente una mail con le istruzioni per generare le proprie credenziali per accedere all’area riservata
- accedere a “Area Riservata Imprese” in home page sul sito <https://www.sostegnoexport.it> inserendo la propria mail (username) e la password generata dall’azienda (v. punto precedente)
- compilare il form nella sezione dell’area riservata “Registrazione a Stay Export” indicando i mercati di interesse, esprimendo al massimo n. 12 preferenze (ordinate per priorità) suddivise per area geografica



UNIONCAMERE



STAY EXPORT



Progetto SEI  
Sostegno all'Export dell'Italia



Camera di Commercio  
Brindisi

(n. 6 CCIE per Europa, n. 3 per Nord e Sud America, n. 2 per Asia e Australia, n. 1 per Medio Oriente e Africa)

- Cliccare su invia. Si riceverà una mail con le preferenze indicate.

Il processo di matching avverrà sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature, delle priorità espresse da ciascuna impresa e del numero di posti disponibili presso ciascuna CCIE.

2. Le adesioni saranno ritenute valide solo nel caso di candidature pervenute all'interno dell'apposita Sezione "Registrazione a Stay Export", come indicato all'art. 3.1, dopo la pubblicazione del Bando ovvero a partire dal **20 febbraio** e sino al **15 marzo 2023**.

3. La Camera di Commercio di Brindisi si riserva la facoltà di richiedere all'impresa eventuali integrazioni della domanda.

#### ART. 4 – ATTIVITA' PREVISTE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. L'attività progettuale consisterà nella partecipazione ad un percorso di **orientamento al mercato (web-mentoring)** della durata di 90 minuti, tenuto dalla CCIE con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, del valore di 1.100 Euro **interamente a carico del progetto**, che includerà informazioni su: approccio culturale al paese di riferimento; livello di barriere d'ingresso; macro-tendenze del settore; aspetti operativi legati all'export; strategie commerciali; opportunità d'investimento.

**A questo servizio potrà accedere un numero massimo di 8 imprese.**

2. Le imprese ammesse al web-mentoring con le CCIE - dopo le opportune verifiche di ammissibilità da parte della CCIAA e considerando la disponibilità di posti comunicati da Unioncamere - riceveranno apposita comunicazione da parte del responsabile del procedimento.

3. Le imprese selezionate dovranno avvertire dell'eventuale impossibilità (per gravi e non prevedibili motivi) a partecipare alle iniziative programmate per le quali avranno ricevuto relativa comunicazione di ammissione, entro 15 giorni antecedenti la data prevista delle stesse.

Ciascuna impresa potrà essere destinataria di un solo servizio di web-mentoring.

#### ART. 5 - REGIME COMUNITARIO

1. Gli aiuti relativi alla definizione del pacchetto di servizio composto da web-mentoring sono concessi, in regime "*de minimis*", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" accordati ad un'impresa "unica"<sup>1</sup> nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare i massimali di 200.000 euro (100.000 per il

---

<sup>1</sup>Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese,

all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con



UNIONCAMERE



Camera di Commercio  
Brindisi

settore del trasporto merci su strada per conto terzi) oppure di 30.000 euro per gli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso di manifestazione si fa rinvio ai suddetti Regolamenti.

## ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo riferito alla presente manifestazione di interesse è assegnato al Dott. Angelo Raffaele Caforio Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Brindisi. L'inizio del procedimento coincide con la data dell'avvenuta adesione attraverso la profilazione nell'apposita sezione di cui al precedente art. 3 "Adesione".

2. I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione di interesse e dalla scheda di adesione saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dalla manifestazione di interesse e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

3. Titolare del trattamento dei dati personali dei rappresentanti delle imprese immessi tramite la compilazione dei form presenti sul sito [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it) è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi, avente sede in Via Bastioni Carlo V, 4/6 C.F. e Partita IVA 00187930748, tel.0831-228239, PEC [cciaa@br.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@br.legalmail.camcom.it), sito internet <http://www.br.camcom.gov.it>.

Brindisi, 16 febbraio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Dr. Angelo Raffaele Caforio

---

quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.